



Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa Legg Italiana contro l'Ipertensione Arteriosa

Consiglio Direttivo

GIANFRANCO PARATI, Presidente
CLAUDIO BORGHI, Past President
CLAUDIO FERRI, Vicepresidente
GIUSEPPE SCHILLACI, Segretario
FRANCO VEGLIO, Tesoriere
GIOVAMBATTISTA DESIDERI
FERRUCCIO GALLETTI
LORENZO GHIADONI
PAOLO PAULETTO
ROBERTO PONTREMOLI
MICHELE STORNELLO
GIULIANO TOCCI

Membri della Fondazione SIIA

ENRICO AGABITI ROSEI
BRUNO TRIMARCO

Milano, 31 agosto 2016

Cari Colleghi,

Vi ricordo la proposta già avanzata dalla Dr.ssa Simonetta Genovesi di formare un Gruppo di Studio della SIIA che si interessi delle problematiche relative all'ipertensione e al rischio cardiovascolare nel bambino e nell'adolescente.

L'ipertensione arteriosa ha una prevalenza tutt'altro che trascurabile tra bambini e adolescenti ed è noto che molti soggetti con valori pressori elevati diventeranno adulti ipertesi. Prevenire ed eventualmente trattare questa condizione può quindi rappresentare una sfida importante per la salute futura delle giovani generazioni. Inoltre il bambino, sia perché in genere non presenta altre patologie concomitanti sia perché il processo che porta all'ipertensione è ancora in divenire, può rappresentare un interessante modello di studio per comprendere i meccanismi etiopatogenetici che sottostanno allo sviluppo dell'ipertensione essenziale.

Sulla base di queste riflessioni la Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa-Lega Italiana contro l'ipertensione Arteriosa ha recentemente approvato e desidera promuovere la creazione di un Gruppo di Studio che si occupi di ipertensione e più in generale di rischio cardiovascolare in età pediatrica. Questa lettera, suggerita dalla Dr.ssa Genovesi, vuole essere un abbozzo di proposta per la creazione di un Gruppo di Studio e lavoro tra colleghi interessati allo sviluppo di questi temi.

In sintesi alcune delle aree di interesse per il costituendo Gruppo di Studio potrebbero essere le seguenti:

1. **Prevenzione.** Attraverso il coinvolgimento di istituzioni, medici e famiglie si potrebbero sviluppare delle iniziative per la prevenzione dell'ipertensione arteriosa e più in generale del rischio cardiovascolare in età pediatrica e adolescenziale. La prevenzione dovrebbe essere intesa non solo come sensibilizzazione al problema della popolazione generale, ma anche come individuazione dei soggetti a maggior rischio.
2. **Transizione.** Un obiettivo potrà essere quello di mettere a dei modelli e dei percorsi condivisi per la transizione dei soggetti ipertesi e/o a rischio cardiovascolare dalle cure pediatriche a quelle dei medici dell'adulto anche tramite percorsi di aggiornamento.

Nell'ultimo numero del Journal of Hypertension sono state pubblicate le "European Society Hypertension Guidelines in children and adolescents". Il documento contiene alcune importanti novità, tra cui l'indicazione di utilizzare, a partire dai 16 anni, i cut off pressori dell'adulto per fare diagnosi di Ipertensione arteriosa. Le precedenti raccomandazioni ESH (2012) suggerivano di usare i nomogrammi pediatrici fino a 18 anni, così come continuano a fare le raccomandazioni delle Società Scientifiche Pediatriche. Per un gruppo che si pone il problema della gestione clinica dell'adolescente iperteso, questo appare un punto cruciale da affrontare e discutere.

3. **Ricerca.** Lo studio del bambino e dell'adolescente costituisce un interessante campo di ricerca non soltanto di tipo epidemiologico. L'età pediatrica è, in linea generale, priva di fattori confondenti legati al sovrapporsi di altre condizioni morbose o di trattamenti farmacologici che rendono difficile nell'adulto lo studio delle condizioni fisiopatologiche che sono associate o che contribuiscono a creare ipertensione arteriosa.

Per il perseguimento di questi obiettivi è fondamentale la collaborazione con i colleghi Pediatri. In mancanza di un confronto costante con essi il rischio può essere quello di un approccio solo teorico al problema, senza la possibilità di utili sviluppi sia per la salute dei ragazzi che nel campo della ricerca scientifica. A questo fine sono stati presi contatti dalla Dr.ssa Genovesi con il Gruppo di Studio dell'Ipertensione Arteriosa e del Rischio Cardiovascolare della Società Italiana di Pediatria (SIP). La SIP ha già espresso parere favorevole a una collaborazione continuativa con la Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa (SIIA) tramite delle modalità che i due gruppi dovranno definire.

La Dr.ssa Genovesi terrà una breve relazione sabato 8 ottobre in occasione del prossimo Congresso della SIIA per spiegare, il senso e gli obiettivi del neonato Gruppo di Studio. Chiederei a tutti coloro che sono interessati a partecipare a questo Gruppo di Studio, che ho il piacere di proporre insieme alla Dr.ssa Genovesi, di comunicare alla Segreteria SIIA a mezzo mail (ipertensione@siia.it) la propria intenzione, eventualmente suggerendo anche i nomi di altri colleghi che potrebbero avere desiderio di partecipare a questa iniziativa.

Un primo incontro tra coloro che sono interessati a partecipare a questo Gruppo di Studio è programmato durante il Congresso SIIA a Firenze il giorno venerdì 7 ottobre alle 13.30.

Si prega di segnalare in Segreteria SIIA la propria adesione all'incontro.

Ringrazio anticipatamente per l'attenzione e spero vivamente di vedervi tutti al nostro rinnovato e stimolante Congresso a Firenze.

Un cordiale saluto

Prof. Gianfranco Parati
Presidente SIIA.

